



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

FormezPA



«IL MONITORAGGIO DEL CICLO DI PROGETTO»

Webinar - Martedì 28 luglio 2020 - ore 15:30 – 18:30

Progetto Azioni di supporto al DFP per la gestione e realizzazione di interventi nell'ambito del Fondo per l'Innovazione Sociale – FIS

Il monitoraggio del ciclo di progetto

Gli elementi essenziali del sistema di monitoraggio e valutazione del ciclo di progetto fanno riferimento ai seguenti aspetti:

1. La logica del sistema di monitoraggio
2. Gli obiettivi del monitoraggio
3. Le milestones
4. Gli strumenti di reporting e le informazioni richieste

LA LOGICA DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

La logica del sistema di monitoraggio

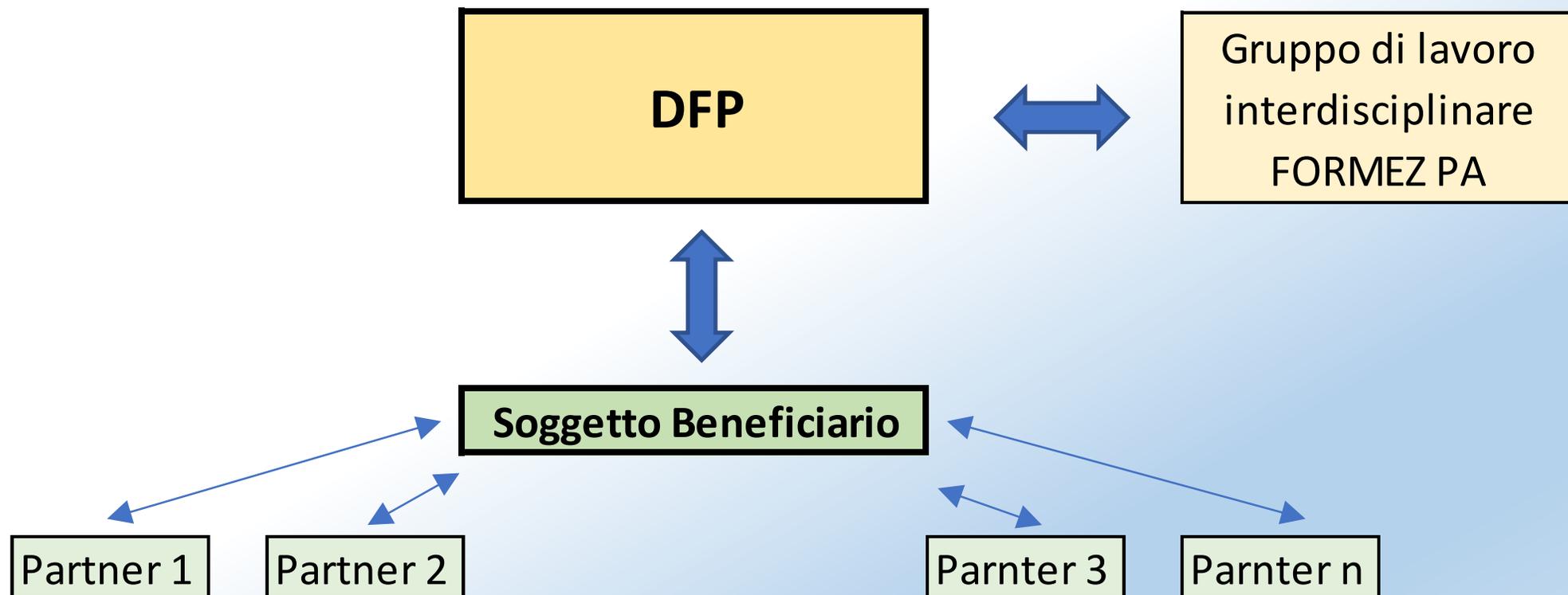
La ricerca di un equilibrio virtuoso

Il sistema di monitoraggio del ciclo di progetto è stato predisposto compiendo il tentativo di coniugare due istanze complementari del DFP:

1. L'esercizio del ruolo di gestione del FIS, responsabile quindi del controllo della efficace, trasparente e corretta esecuzione delle attività previste dalla candidatura ammessa a finanziamento
2. L'intento di porsi quale partner delle diverse iniziative, accompagnando i beneficiari e sostenendoli in tutte le fasi del ciclo di vita di progetto

La logica del sistema di monitoraggio

Gli attori del monitoraggio del ciclo di progetto



GLI OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO

Gli obiettivi del monitoraggio

I due momenti logici:

1. Monitoraggio intermedio – metà del ciclo di vita del progetto
2. Monitoraggio e valutazione finale – al termine delle attività

Gli obiettivi del monitoraggio intermedio:

1. Monitorare lo stato di avanzamento del ciclo di progetto (avanzamento fisico e procedurale)
2. Monitorare la significatività, rilevanza e conformità delle direttrici che stanno orientando lo studio di fattibilità
3. Condividere eventuali criticità e disallineamenti che potrebbero compromettere il successo dell'intervento

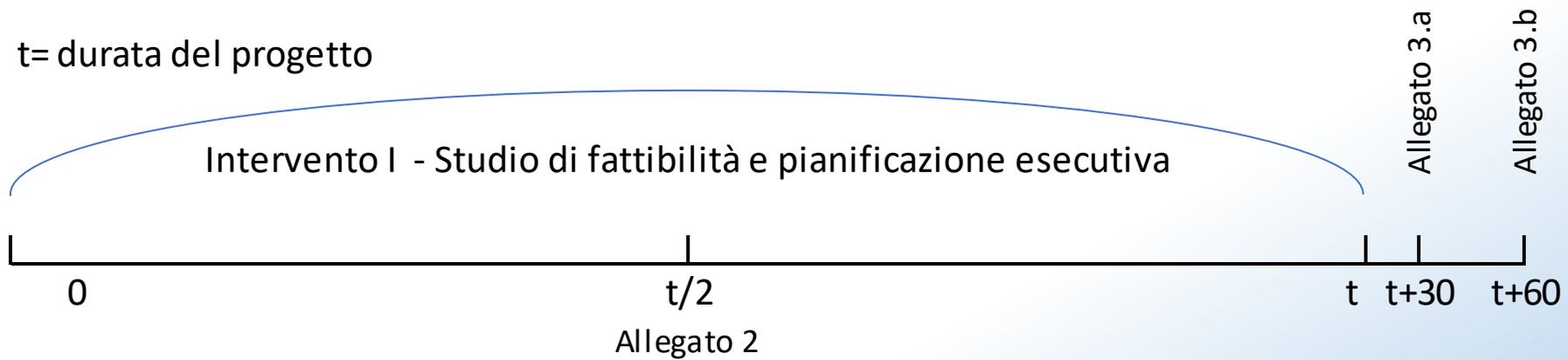
Gli obiettivi del monitoraggio

Gli obiettivi del monitoraggio e valutazione finale :

1. Valutare la corretta gestione (fisica, finanziaria e procedurale) dell'Intervento I rispetto a quanto previsto dai progetti esecutivi e dal Piano Economico-Finanziario
2. Acquisire una sistematizzazione logica dei PdF, che consenta di esplicitarne, in maniera sinottica per tutti i progetti, gli elementi di merito per l'accesso all'Intervento II
3. Esplicitare la WBS (*work background structure*) del progetto esecutivo della «Sperimentazione»

LE MILESTONES DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Le milestones del sistema di monitoraggio



La distinzione dei due momenti di monitoraggio al termine del progetto risponde ad una duplice esigenza:

- Assicurare tempestività per l'accesso alla fase della sperimentazione;
- Garantire tempi congrui per la conclusione del ciclo amministrativo, finanziario e rendicontuale.

GLI STRUMENTI DEL REPORTING E I CONTENUTI RICHIESTI

Gli strumenti del reporting e i contenuti

Modello allegato 2.a – la struttura

- Descrizione delle principali attività svolte
- Descrizione dei principali punti di forza e delle criticità riscontrate
- Eventuali scostamenti rispetto alla programmazione delle attività
- Livello di raggiungimento dei risultati attesi
- Modalità di coinvolgimento dei soggetti partner, dell'investitore privato e di eventuali stakeholders
- Analisi comparata del Progetto esecutivo rispetto all'effettivo stato di avanzamento delle attività

Gli strumenti del reporting e i contenuti

Modello allegato 2.a – Gli allegati richiesti

1. Indice di studio di fattibilità
2. Long abstract dello studio di fattibilità
 - Il livello di avanzamento raggiunto
 - Le principali criticità riscontrate
 - Le modalità di risoluzione delle criticità
3. Workflow delle attività delineabili per l'Intervento II
 - denominazione dell'attività e sua cadenza temporale
 - profilo del partner responsabile dell'attività e altri partner coinvolti
 - individuazione dell'outcome sociale
 - quota di remunerabilità del progetto derivante dall'outcome sociale considerato
 - identificazione del potenziale "soggetto pagatore dell'impatto"
 - modalità e livello di coinvolgimento del "soggetto pagatore dell'impatto"

Gli strumenti del reporting e i contenuti

Modello allegato 3.a – La struttura

Il «Report finale delle attività svolte, delle realizzazioni prodotte e dei risultati conseguiti» si articola in 3 sezioni:

- a. Il ciclo di progetto dell'Intervento I – Studio di fattibilità
- b. Gli elementi valutativi emersi nell'intervento I per la gestione della Sperimentazione (Intervento II)
- c. La work Background Structure emergente dal progetto esecutivo per l'Intervento II

Gli strumenti del reporting e i contenuti

Modello allegato 3.a – I contenuti

Sezione I – Il ciclo di progetto dell’Intervento I – Studio di fattibilità

1. Descrizione delle principali attività realizzate
2. Livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati
3. Principali criticità incontrate e relative soluzioni adottate
4. Punti di forza e fattori di successo riscontrati
5. Modalità di gestione del partenariato, processi decisionali e suddivisione del lavoro
6. Modalità di partecipazione del/i soggetto/i investitore-finanziatore
7. Eventuali scostamenti rispetto alla programmazione delle attività
8. Analisi comparata del Progetto esecutivo rispetto all’effettivo stato di realizzazione delle attività

Allegato: Studio di fattibilità, comprensivo di un piano esecutivo, di un’idea progettuale di innovazione sociale

Gli strumenti del reporting e i contenuti

Modello allegato 3.a – I contenuti

Sezione II – Gli elementi valutativi emersi nell'intervento I per la gestione della Sperimentazione (Intervento II)

In questa sezione viene chiesto di riorganizzare i contenuti dello SdF prodotto sulla base di una struttura che riflette l'articolazione dei criteri di valutazione, ex art. 10 del «Avviso di progetti sperimentali di innovazione sociale» del 05.04.2019

1. Analisi del bisogno sociale
2. Descrizione della soluzione proposta
3. Misurazione dell'impatto
4. Remunerabilità dell'impatto sociale
5. Finanza ad impatto
6. Innovazione amministrativa

Gli strumenti del reporting e i contenuti

Modello allegato 3.a – I contenuti

Sezione III – La work Background Structure emergente dal progetto esecutivo per l'Intervento II

Sulla base della struttura di progettazione esecutiva già utilizzata nel corso dell'Intervento I, si richiede di articolare i work package e le attività programmate per la Sperimentazione, mettendo in evidenza gli outcome attesi ed il relativo valore sociale stimato.

Gli strumenti del reporting e i contenuti

Modello allegato 3.b – La Struttura

Ripercorrendo la struttura del Piano economico-finanziario di progetto, il modello di rendicontazione finale include fogli analitici relativi alle singole macrocategorie di spesa, strumentali al reporting amministrativo e finanziario dell'Intervento I



Titolo del Progetto	
Beneficiario Capofila	
CUP	

Macro-Categoria	RISORSE UMANE
-----------------	---------------

N.	Partner	Work Packages	Documento amministrativo			Descrizione della spesa	Costo Orario	Ore imputate	Totale importo imputato	Data pagamento	Importo quietanzato	Importo non quietanzato	A cura DFP		
			Tipologia documento	Numero	Data								Importo Spesa ammissibile	Importo quietanzato riconosciuto	Importo decurtato
TOTALI A RIPORTO									-		-	-	-	-	-
	Comune di *****	WP 1- Analisi dei bisogni	Busta paga	Ott. 2019	27/02/2020	Mario Rossi -Compenso attività mese di ottobre 2019	22,16	56	1.240,96	05/03/2020	1.240,96	-			
	Comune di *****	WP 1- Analisi dei bisogni	F24	Nov. 2019	16/11/2019	Mario Rossi - Oneri contributivi attività mese di ottobre 2019	800,00	1	800,00	16/11/2019	800,00				
1	1- *****								-			-			
2									-			-			
3									-			-			
4									-			-			
5									-			-			
6									-			-			

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

innovazione@formez.it